

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2025, n. 1161

Disegno di Legge nr. 95 del 29/04/2025, debito fuori bilancio riconosciuto legittimo per decorrenza termini, ai sensi dell'art. 73, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Applicazione quote accantonate del risultato di amm.ne al fondo contenzioso e var. al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al fine dello stanziamento della sorte capitale per un importo di € 944.954,01.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 “Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di “Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa”;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. in materia di “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Formazione, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 95/2025, derivante dall'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione al fondo contenzioso, per l'importo complessivo di € 944.954,01, così come indicata nella sezione “copertura finanziaria” del documento istruttorio;
2. di approvare l'Allegato “E/1”, di cui all'art. 10, co. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante

del presente atto, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

3. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023, nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dell'Allegato A, riportante dati riservati e/o personali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dell'Allegato A, riportante dati riservati e/o personali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

NICOLA PALADINO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Disegno di Legge nr. 95 del 29/04/2025, debito fuori bilancio riconosciuto legittimo per decorrenza termini, ai sensi dell'art. 73, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Applicazione quote accantonate del risultato di amm.ne al fondo contenzioso e var. al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al fine dello stanziamento della sorte capitale per un importo di € 944.954,01.

PREMESSO CHE:

Il CFP <omissis 1>, sul presupposto di aver espletato per oltre un ventennio attività di formazione professionale commissionate dall'Amministrazione Regionale, in virtù delle convenzioni stipulate con cadenza annuale ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 54/1978, con atto di citazione a comparire innanzi al Tribunale di Bari notificato in data 01.06.2010 ha chiesto la condanna della Regione Puglia al pagamento della somma di € 2.637.517,32 a titolo di indennità di funzione, mobilità non esperita, arretrati contrattuali, liquidazione livello economico differenziato e spese per il personale, nonché della somma di € 1.412.996,95 a titolo di risarcimento dei danni patiti, oltre ad interessi e danno da svalutazione monetaria, vinte le spese di lite.

La Regione Puglia, costituitasi nel giudizio iscritto al n. R.G. 7062/2010 del Tribunale di Bari, contestava la fondatezza dell'avversa domanda e ne chiedeva il rigetto.

In corso di causa sono intervenuti volontariamente ex dipendenti di <omissis 1>, chiedendo la condanna della medesima Regione Puglia e all'occorrenza del CFP <omissis 1>, in solido con l'Amministrazione Regionale ovvero quale proprio sostituto, al pagamento in loro favore dei crediti di cui erano titolari, giusta verbale di conciliazione con cui il CFP <omissis 1>, si era obbligato a corrispondere le somme dovute all'esito positivo della definizione del giudizio, chiedendo le retribuzioni e i ratei di tredicesima a loro spettanti e non corrisposti dall'ente.

All'esito dell'istruzione della causa con produzioni documentali e nomina dei CTU, veniva emessa sentenza parziale reiettiva di qualsivoglia pretesa azionata dagli interventori nei confronti della Regione Puglia.

Con sentenza n. 3471/2021, pubblicata in data 05.10.2021, il Tribunale di Bari (i) accoglieva parzialmente la domanda e condannava l'Amministrazione Regionale al pagamento, in favore dell'Ente, della somma di € 1.414.320,61 oltre interessi legali dalla domanda al soddisfo; (ii) accoglieva, altresì, la domanda avanzata dagli ex dipendenti e condannava l'Ente al pagamento delle somme singolarmente indicate nei rispettivi atti di intervento; (iii) rigettava la domanda proposta dai dipendenti dell'attore ed ogni altra domanda; (iv) condannava la Regione al pagamento delle spese processuali in misura di 2/3 in favore del CFP <omissis 1>, compensando il residuo terzo atteso il significativo ridimensionamento della domanda attorea; (v) compensava, altresì, le spese nei rapporti tra tutti gli interventori e l'Ente; (vi) poneva definitivamente a carico dell'Amministrazione Regionale le spese di CTU, come liquidate con relativi decreti, condannando la stessa a rifondere l'Ente di quanto eventualmente versato a tale titolo.

Avverso detta pronuncia proponeva appello la Regione Puglia con contestuale richiesta di inibitoria della efficacia esecutiva della sentenza di primo grado, contestando che il Tribunale aveva erroneamente ravvisato l'inerzia dell'Amministrazione, nonché fondato la pronuncia reiettiva sulle risultanze non condivise della CTU che, peraltro, aveva supplito al mancato assolvimento dell'onere probatorio da parte del CFP <omissis 1>.

Si costituiva il CFP <omissis 1>, contestando la fondatezza dell'avverso gravame ed instando per il rigetto. Si costituivano, altresì, gli ex dipendenti proponendo appello incidentale

Intervenivano, volontariamente, i dipendenti dell'Ente, instando per il rigetto dell'appello principale e la conferma dell'impugnata sentenza.

Con decreto del 04.10.2022, la Corte di Appello di Bari, nel giudizio iscritto al n. 478/2022 R.G., accoglieva la richiesta di inibitoria formulata dalla Regione Puglia e, dunque, sospendeva l'efficacia esecutiva della sentenza n.3471/2021 del Tribunale di Bari, ritenendo che le doglianze espresse dall'appellante con il gravame "non si appalesano ictu oculi infondate e pretestuose" e che "il

contenuto delle statuizioni condannatorie del dispositivo della sentenza impugnata raffrontato con i vantaggi che deriverebbero dall'esecuzione provvisoria in favore dell'appellato, configura certamente uno squilibrio ai danni dell'appellante".

Con sentenza n.1816/2023, pubblicata il 12.12.2023, la Corte di Appello di Bari, definitivamente pronunciando sull'appello proposto da Regione Puglia avverso la sentenza del Tribunale di Bari n. 3471/2021 nonché, sull'appello incidentale proposto dagli ex dipendenti, (i) rigettava l'appello principale; (ii) rigettava l'appello incidentale; (iii) condannava la Regione Puglia al pagamento, in favore del CFP <omissis 1>, delle spese del grado liquidate in € 17.002,00 oltre spese generali al 15%, IVA e CAP come per legge; (iv) compensava tutte le altre spese; (v) condannava l'appellante principale e gli appellanti incidentali al pagamento del doppio contributo unificato; pertanto, l'Amministrazione Regionale avviava l'iter istruttorio teso a dare esecuzione alla precitata sentenza.

In occasione delle attività istruttorie è emerso, da un lato, che il CFP <omissis 1> non è più reperibile e non risulta più inserito nel sistema dell'accreditamento regionale e, dall'altro, che sussistevano cessioni del credito, di cui non si aveva completata evidenza documentale. In particolare il primo aspetto, legato all'elemento soggettivo del creditore, ha comportato un approfondimento istruttorio, unitamente all'avvocatura regionale, legato alla modalità di esecuzione della sentenza.

Con riferimento, invece, alle suindicate cessioni, le ricerche documentali effettuate, anche d'intesa con l'Avvocatura Regionale, hanno consentito di rinvenire esclusivamente i seguenti atti:

- atto di cessione del 27/01/2016 notificato alla Regione Puglia in data 04/02/2016 con cui il CFP <omissis 1> cedeva il credito vantato nei confronti della Regione Puglia (all'epoca sottoposto all'accertamento del Giudice <omissis 2> nell'ambito del procedimento rubricato al n. R.G. 7062/2010) al sig. <omissis 3>;
- atto di cessione del 27/01/2016 notificato alla Regione Puglia in data 03/02/2016 con cui il CFP <omissis 2> cedeva il credito vantato nei confronti della Regione Puglia (all'epoca sottoposto all'accertamento del Giudice dott. <omissis 2> nell'ambito del procedimento rubricato al n. R.G. 7062/2010) al sig. <omissis 4>;
- atto di cessione del 27/01/2016 notificato alla Regione Puglia in data 03/02/2016 con cui il CFP <omissis 1> cedeva il credito vantato nei confronti della Regione Puglia (all'epoca sottoposto all'accertamento del Giudice dott. <omissis 2> nell'ambito del procedimento rubricato al n. R.G. 7062/2010) all'avv. <omissis 5>.

Al contrario, non sono stati reperiti i seguenti atti:

- atto di cessione del 19.05.2015 notificato alla Regione Puglia in data 10-14/07/2015 con cui il CFP <omissis 1> cedeva il credito vantato nei confronti della Regione Puglia (all'epoca sottoposto all'accertamento del Giudice dott. <omissis 2> nell'ambito del procedimento rubricato al n. R.G. 7062/2010) al sig. <omissis 4>;
- atto di cessione del 19.05.2015 notificato alla Regione Puglia in data 13-15/07/2015 con cui il CFP <omissis 1> cedeva il credito vantato nei confronti della Regione Puglia (all'epoca sottoposto all'accertamento del Giudice dott. <omissis> nell'ambito del procedimento rubricato al n. R.G. 7062/2010) al sig. <omissis 3>;
- atto di cessione del 19.05.2015 notificato alla Regione Puglia in data 10-14/07/2015 con cui il CFP <omissis 1> cedeva il credito vantato nei confronti della Regione Puglia (all'epoca sottoposto all'accertamento del Giudice dott. <omissis 2> nell'ambito del procedimento rubricato al n. R.G. 7062/2010) all'avv. <omissis 4>.

Con diffida e messa in mora, acquisita agli atti della Sezione Formazione al prot. n. 0166169/2024, la Sig.ra <omissis 6>, erede unica del signor <omissis 3>, intimava alla Regione Puglia di provvedere al pagamento del complessivo importo di € 575.548,98 oltre interessi legali dalla data della domanda sulla scorta delle richiamate cessioni; tuttavia, al fine di provare il proprio credito, allegava esclusivamente l'atto di cessione intervenuto in data 27/01/2016 (e non anche il precedente in esso richiamato del 19/05/2015).

Contestualmente, gli ex dipendenti del CFP <omissis 1> proponevano da un lato ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, iscritto al n.3899/2024 R.G., al fine di veder cassata la sentenza n.1816/2023 della Corte d'Appello di Bari, nella parte in cui veniva rigettato l'appello incidentale

avverso la sentenza del Tribunale di Bari n. 3471/2021 e, dall'altro, ricorso per sequestro conservativo in corso di causa ex art. 671 cpc, rigettato con decreto.

Nelle more, all'esito della definizione del giudizio di primo grado e, quindi, della pronuncia del Tribunale di Bari n.3471/2021, la Sig.ra <omissis 7> promuoveva innanzi al Tribunale Ordinario di Trani, procedura esecutiva presso terzi, iscritta al n. R.G.E. 558/2022, nei confronti di CFP <omissis 1>, debitore esecutato, e Regione Puglia, terzo debitore.

A tale procedura esecutiva venivano state riunite le altre seguenti procedure esecutive: R.G.E. 559/2022 promossa da <omissis 8>; R.G.E. 561/2022 promossa da <omissis 9>; R.G.E. 564/2022 promossa da <omissis 10>; R.G.E. 565/2022 promossa da <omissis 11>; R.G.E. 560/2022 promossa da <omissis 12>; R.G.E. 563/2022 promossa da <omissis 13>; R.G.E. 566/2022 promossa da <omissis 14>.

Alla suddetta procedura esecutiva sono intervenuti gli ulteriori seguenti creditori: <omissis 15>, <omissis 16>, <omissis 17>, <omissis 18>, <omissis 19>, <omissis 20>, <omissis 21>, <omissis 22>, <omissis 23>, <omissis 24>, <omissis 25> in solido con altri creditori, <omissis 26>.

Considerato che l'Ente Regione Puglia, in qualità di terzo pignorato, ha dato atto di essere debitore nei confronti dell'Ente <omissis 1> della somma di € 1.414.320,61, oltre interessi, rinveniente dalla Sentenza del Tribunale di Bari n. 3471/2021 e che, alla data di notifica dell'atto di pignoramento, risultavano notificate cessioni per € 543.007,44;

Considerato, pertanto, che in assenza di contestazioni da parte di Regione Puglia, il Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa <omissis 27> ha assegnato le somme accantonate dal terzo pignorato Regione Puglia ai seguenti creditori precedenti:

- <omissis 7>, per un importo complessivo di € 42.978,39, di cui € 35.704,89 a titolo di sorte capitale, € 5.944,74 per rivalutazione ed interessi dal dovuto sino al soddisfo, nonché € 1.111,00 per compensi, € 166,65 rimborso forfettario 15%, € 51,11 per CNAP 4%; la suddetta somma deve essere corrisposta al sig. <omissis 28>, in qualità di erede di <omissis 7>, giusto verbale di pubblicazione di testamento olografo e accettazione espressa di eredità del 13.12.23, a rogito del Notaio <omissis 29> in Barletta.
- <omissis 8>, per un importo complessivo di € 55.233,06, di cui € 45.768,61 a titolo di sorte capitale, € 8.135,69 per rivalutazione ed interessi dal dovuto sino al soddisfo, nonché € 1.111,00 per compensi, € 166,65 rimborso forfettario 15%, € 51,11 per CNAP 4%;
- <omissis 9>, per un importo complessivo di € 338.926,04, di cui € 303.053,43 a titolo di sorte capitale, € 33.398,08 per rivalutazione ed interessi dal dovuto sino al soddisfo, nonché € 2.069,00 per compensi, € 310,35 rimborso forfettario 15%, € 95,18 per CNAP 4%;
- <omissis 10>, per un importo complessivo di € 83.669,81, di cui € 74.368,94 a titolo di sorte capitale, € 7.450,66 per rivalutazione ed interessi dal dovuto sino al soddisfo, nonché € 1.547,00 per compensi, € 232,05 rimborso forfettario 15%, € 71,16 per CNAP 4%;
- <omissis 11>, per un importo complessivo di € 94.245,30, di cui € 80.980,45 a titolo di sorte capitale, € 11.414,64 per rivalutazione ed interessi dal dovuto sino al soddisfo, nonché € 1.547,00 per compensi, € 232,05 rimborso forfettario 15%, € 71,16 per CNAP 4%;
- <omissis 12>, per un importo complessivo di € 31.028,46, di cui € 25.242,49 a titolo di sorte capitale, € 4.946,38 per rivalutazione ed interessi dal dovuto sino al soddisfo, nonché € 702,00 per compensi, € 105,30 rimborso forfettario 15%, € 32,29 per CNAP 4%;
- <omissis 13>, per un importo complessivo di € 47.136,71, di cui € 39.471,99 a titolo di sorte capitale, € 6.335,96 per rivalutazione ed interessi dal dovuto sino al soddisfo, nonché € 1.111,00 per compensi, € 166,65 rimborso forfettario 15%, € 51,11 per CNAP 4%;
- <omissis 14>, per un importo complessivo di € 48.763,23, di cui € 40.883,82 a titolo di sorte capitale, € 6.550,65 per rivalutazione ed interessi dal dovuto sino al soddisfo, nonché € 1.111,00 per compensi, € 166,65 rimborso forfettario 15%, € 51,11 per CNAP 4%;

nonché ha assegnato in pagamento, salvo esazione, entro il limite massimo di € 968.211,90 le ulteriori somme accantonate dal terzo pignorato ai seguenti creditori intervenuti:

- Avv. <omissis 30>, per un importo pari a € 6.033,00 per compensi, oltre rimborso forf. 15% pari a € 904,95, CAP 4% pari a € 277,52, IVA 22% pari a € 1.587,40, per complessivi €.

8.525,35 al lordo della ritenuta d'acconto IRPEF applicata in misura del 20% pari ad €. 1.387,60, per un totale netto a pagare di € 7.415,27;

- <omissis 15>, per un importo pari a €. 5.000,00 oltre interessi dal dovuto sino al soddisfo come previsti dal titolo, pari a €. 500,00, per un totale di €. 5.500,00;
- <omissis 16>, per un importo pari a €. 14.920,58 oltre interessi dal dovuto sino al soddisfo come previsti dal titolo pari a €. 1.500,00, per un totale di €. 16.420,58;
- <omissis 17>, per un importo pari a €. 11.367,65 oltre interessi dal dovuto sino al soddisfo pari a €. 1.150,00 per un totale di €. 12.517,65;
- <omissis 18>, per un importo pari a €. 20.751,47 oltre interessi dal dovuto sino al soddisfo come previsti dal titolo pari a €. 2.000,00 per un totale di €. 22.751,47;
- <omissis 19>, per un importo pari a €. 26.186,07 oltre interessi dal dovuto sino al soddisfo come previsti dal titolo pari a €. 2.700,00 per un totale di €. 28.886,07;
- <omissis 20>, per un importo pari a €. 28.004,54 oltre interessi dal dovuto sino al soddisfo come previsti dal titolo pari a €. 2.947,00 per complessivi €. 30.951,54;
- <omissis 21>, per un importo pari a €. 13.945,31 oltre interessi dal dovuto sino al soddisfo come previsti dal titolo pari a €. 1.350,00 per un totale di €. 15.295,31;
- <omissis 22>, per un importo pari a €. 8.000,00 oltre interessi dal dovuto sino al soddisfo come previsti dal titolo pari a €. 800,00, per complessivi €. 8.800,00;
- <omissis 23>, per un importo pari a €. 21.265,13 oltre interessi dal dovuto sino al soddisfo come previsti dal titolo pari a €. 2.150,00 per complessivi €. 23.415,13;
- <omissis 24>, per un importo pari a €. 13.110,30 oltre interessi dal dovuto sino al soddisfo come previsti dal titolo, pari a €. 1.350,00 per complessivi €. 14.460,30;
- <omissis 25> in solido con altri creditori, per un importo pari a €. 8.600,00 oltre interessi dal dovuto sino al soddisfo come previsti dal titolo pari a €. 900,00 per complessivi €. 9.500,00;
- <omissis 26>, per un importo pari a €. 5.154,10 oltre interessi dal dovuto sino al soddisfo come previsti dal titolo pari a €. 500,00 per complessivi €. 5.654,10.

Il Giudice ha ordinato, quindi, a Regione Puglia di corrispondere gli importi assegnati come sopra specificati, dichiarando l'Ente liberato nei confronti del debitore esecutato per le somme corrispondenti, disponendo altresì lo svincolo degli ulteriori importi trattenuti, con ciò superando in parte qua anche le questioni ostative legate alla soggettività dell'Ente creditore.

Tutto quanto premesso, argomentato ed illustrato, il debito complessivo dell'Ente Regione Puglia nei confronti di CFP <omissis 1>, riveniente da Ordinanza di assegnazione somme - Tribunale di Trani - procedimento esecutivo presso terzi n. R.G.E. 558/2022, è pari alla somma complessiva di € 944.954,01, di cui € 821.779,77 a titolo di sorte capitale; € 102.023,80, a titolo di interessi, dal dovuto sino al soddisfo ed € 21.150,44 a titolo di spese e competenze legali.

Dato che

- all'esito dell'istruttoria preliminare il debito riconoscibile come legittimo da parte dell'Amministrazione è risultato pari ad € 944.954,01, di cui:
 - € 821.779,77 a titolo di sorte capitale riconosciuta con Ordinanza di Assegnazione somme R.G.E. 558/2022;
 - € 102.023,80, a titolo di interessi, dal dovuto sino al soddisfo;
 - € 21.150,44 a titolo di spese e competenze legali, come di seguito specificato:
 - € 17.929,40 a titolo di competenze legali;
 - € 2.451,30, a titolo di rimborso forfettario pari al 15%;
 - € 751,74 a titolo di contributi 4% Cassa Forense;
 - € 18,00 a titolo di imposta di bollo.
- la Giunta Regionale a seguito della trasmissione da parte della Sezione Formazione dello schema di disegno di legge n. FOP/SDL/2025/00003, presentava al Consiglio Regionale il Disegno di Legge

nr. 95 del 29/04/2025 avente ad oggetto il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.lsg. 126/2014, e novellato dall'art. 38-ter della legge 28 giugno 2019, n. 58, di conversione del decreto-legge n. 34/2019, ai sensi del quale "Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

- essendo decorso il termine legislativamente previsto di 30 giorni sopra riportato, il debito fuori bilancio in parola è stato dichiarato legittimo e pertanto riconoscibile dal Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 73, comma 4, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., come da Disegno di legge nr. 95 del 29/04/2025.

Tutto quanto premesso

Al fine dell'impegno, della liquidazione e del pagamento della somma di € 944.954,01, dovuta a titolo di sorte capitale riconosciuta con Ordinanza di assegnazione somme-Tribunale di Trani - procedimento esecutivo presso terzi n. R.G.E. 558/2022, da imputare, per l'esercizio 2025, ai capitoli di spesa U0001318 per € 821.779,77, U0001315 per € 102.023,80 ed U0001317 per € 21.150,44, derivante dal Disegno di Legge nr 95 del 29/04/2025, riconosciuto legittimo per decorrenza termini ai sensi dell'art. 73 del d.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, si rende necessario procedere con l'applicazione delle quote accantonate al fondo contenzioso del risultato di amministrazione ed alla variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.

Visti in ultimo

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 18/2011", che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20/01/2025, n. 26, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29 gennaio 2025 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 20/01/2025 n. 26, derivante dall'applicazione

delle quote accantonate al fondo contenzioso del risultato di amministrazione, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di stanziare la somma di € 944.954,01, riconosciuta con Ordinanza di assegnazione somme - Tribunale di Trani - procedimento esecutivo presso terzi n. R.G.E. 558/2022.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 20/01/2025 n. 26, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione delle quote accantonate al fondo contenzioso del risultato di amministrazione, per stanziare la somma di € 944.954,01 riconosciuta con Ordinanza di assegnazione somme - Tribunale di Trani - procedimento esecutivo presso terzi n. R.G.E. 558/2022, come previsto con il DDL n. 95 del 29/04/2025 riconosciuto legittimo ai sensi dell'art. 73, comma 4, come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E. F. 2025	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE AL FONDO CONTENZIOSO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 944.954,01	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000		- € 944.954,01
10.04	U0001318	SPESA FINANZIATA CON PRELIEVO SOMME DAL CAPITOLO 1110090 -FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	1.11.1	U.1.03.02.99.000	+ € 821.779,77	+ € 821.779,77
10.04	U0001315	ONERI PER RITARDATI PAGAMENTI.QUOTA INTERESSI.	1.11.1	U.1.10.05.04.000	+ € 102.023,80	+ € 102.023,80
10.04	U0001317	ONERI PER RITARDATI PAGAMENTI SPESE PROCEDIMENTALI E LEGALI.	1.11.1	U.1.10.05.04.000	+ €21.150,44	+ €21.150,44

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Ai successivi adempimenti di impegno, di liquidazione e di pagamento, per complessivi € 944.954,01, provvederà il Dirigente della Sezione Formazione con atti da assumersi entro l'esercizio 2025.

Tutto ciò premesso

al fine di stanziare la somma di € 944.954,01, riconosciuta con Ordinanza di assegnazione somme - Tribunale di Trani - procedimento esecutivo presso terzi n. R.G.E. 558/2022, come previsto con il DDL


n. 95 del 29/04/2025, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e k) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 95/2025, derivante dall'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione al fondo contenzioso, per l'importo complessivo di € 944.954,01, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10, co. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente atto, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
3. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023, nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dell'Allegato A, riportante dati riservati e/o personali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dell'Allegato A, riportante dati riservati e/o personali.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore

Dott. ssa Rosa Cazzolla

 Rosa Cazzolla
16.07.2025 09:44:45
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Formazione


Avv. Monica Calzetta

 Monica
Calzetta
16.07.2025
09:13:45
GMT+01:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

 Silvia Pellegrini
22.07.2025 17:36:51
GMT+02:00

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**

Prof. Sebastiano Leo

Leo
Sebastiano Giuseppe
31.07.2025
16:39:40
UTC



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

firma



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 01/08/2025 14:22
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2025	14	04.08.2025

DISEGNO DI LEGGE NR. 95 DEL 29/04/2025, DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO PER DECORRENZA TERMINI, AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.. APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMM.NE AL FONDO CONTENZIOSO E VAR. AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AL FINE DELLO STANZIAMENTO DELLA SORTE CAPITALE PER UN IMPORTO DI € 944.954,01.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



Paolino
Guarini



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 04/08/2025 12:26
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

